

Reg. N °
Data

4
18/01/2017

ORIGINALE



COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO

Determinazione aliquote e detrazioni della IUC - componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) ed individuazione dei servizi indivisibili con relativo piano finanziario dei costi ai sensi dell'art. 1, comma 682 lett. b) della Legge n. 147/2013. Anno 2017

L'anno **2017** il giorno **diciotto** del mese di **gennaio** alle **ore 21.00 e segg.** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si é riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale.

Alla 1^a convocazione in seduta Pubblica che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:

| COGNOME E NOME | PRESENT E | ASSENTE | | COGNOME E NOME | PRESENT E | ASSENTE | |
|-------------------------|--------------|--------------|----------------|--------------------------|--------------|--------------|----------------|
| | | Giustificato | Ingiustificato | | | Giustificato | Ingiustificato |
| Bonamigo Nicola | | X | | Pasinato Antonio | | X | |
| Bertoncello Manuela | X | | | Pasinato Silvia | X | | |
| Bresolin Simone Attilio | X | | | Scremin Giannina | X | | |
| Giacobbo Marco | X | | | Simonetto Elsa | X | | |
| Lago Maria Cristina | X | | | Stangherlin Giannantonio | X | | |
| Manocchi Simone | X | | | Todesco Andrea | | X | |
| Maroso Aldo | X | | | Visentin Luca | X | | |
| Milani Giulia | X | | | Zanon Anna | X | | |
| Orlando Favaro Marta | X | | | | | | |

| | | |
|-----------------|-----------------|----------------|
| Assegnati n. 17 | In carica n. 17 | Presenti n. 14 |
| | | Assenti n. 3 |

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza **Milani Giulia** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**. Assiste alla seduta il Segretario generale Dott. **Schiavone Giuseppe Gianpiero** Segretario Comunale

Il Presidente dà lettura al punto di O.d.G. ad oggetto "Determinazione aliquote e detrazioni della IUC – componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) ed individuazione dei servizi indivisibili con relativo piano finanziario dei costi ai sensi dell'art. 1, comma 682 lett. b) della Legge n. 147/2013 . Anno 2017 " di cui alla proposta di deliberazione che si trascrive di seguito e cede la parola **all'Assessore alle Finanze rag. Elsa Simonetto** per una relazione sulla proposta di deliberazione che si trascrive di seguito:

| | |
|-----------------|--|
| Oggetto: | <i>Determinazione aliquote e detrazioni della IUC - componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) ed individuazione dei servizi indivisibili con relativo piano finanziario dei costi ai sensi dell'art. 1, comma 682 lett. b) della Legge n. 147/2013. Anno 2017</i> |
|-----------------|--|

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- *uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;*
- *l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;*

CHE la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- *IMU (imposta municipale propria) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali non classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9;*
- *TASI (tributo servizi indivisibili) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;*
- *TARI (tributo servizio rifiuti) - componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.*

CHE i commi 669 e 671 della predetta legge prevedono che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669;

CHE il comma 702 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni;

VISTO che l'art. 1 della Legge 147 /2013 stabilisce:

- *al comma 683 che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, alla cui copertura il tributo è diretto, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;*
- *al comma 676 che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille ed il Comune con deliberazione di Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, può ridurla fino all'azzeramento;*
- *al comma 677 così come modificato dal comma 679 della Legge n. 190/2014, che il Comune può determinare l'aliquota rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita per l'IMU al 31.12.2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile,*

determinando nel contempo che, per il 2014, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille;

- al comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;
- al comma 682, che il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 la disciplina per l'applicazione della IUC concernenti, tra l'altro, per quanto riguarda la TASI, l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTO che la Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

“14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

b) il comma 669 e' sostituito dal seguente:

«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»”;

VISTO che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

VISTO il Regolamento per la disciplina della IUC – componente TASI - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 08.09.2014 aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29.04.2016;

TENUTO conto che per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

RILEVATO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 29.04.2016 sono state confermate per l'anno 2016 le aliquote d'imposta IMU nelle seguenti misure:

- 4,0 per mille per abitazione principale (per cat. A/1 – A/8 – A/9);
- 9,1 per mille per tutti gli altri immobili;

CHE al fine di assicurare l'equilibrio di parte corrente il tributo in sede di predisposizione dello schema di bilancio 2017, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 228 del 17.11.2016, è stato quantificato in € 669.180,00 e la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili, così come elencati nell'allegato Piano finanziario stimato in

circa € 1.692.128,00 (la differenza viene finanziata con altre entrate proprie) risulta necessario e indispensabile provvedere a confermare per l'anno 2017 le seguenti aliquote TASI:

| tipologia di immobile | aliquota |
|--|-----------------|
| <i>Abitazione principale (sia proprietario che inquilino)</i> | esente |
| <i>Abitazioni concesse in comodato uso gratuito ai sensi dell'art. 8 bis del Regolamento TASI</i> | 0,00 (zero) |
| <i>Abitazione principale cat. A1/-A/8-A/9 e pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6, C/7)</i> | 1,50 per mille |
| <i>Tutte le altre tipologia e di fabbricati</i> | 1,50 per mille |
| <i>Aree fabbricabili</i> | 1,50 per mille |
| <i>Fabbricati rurali ad uso strumentale</i> | 1,00 per mille |
| <i>Fabbricati di categoria D/7 - D/10</i> | 1,00 per mille |
| <i>Fabbricati di categoria C/1 - C/3 -D/1</i> | esente |
| <i>Altri fabbricati cat. D (ad esclusione D/1-D/7-D/10)</i> | 1,5 per mille |
| <i>Immobili merce</i> | 1,00 per mille |

con le seguenti detrazioni:

- proprietari abitazione principale Cat. A/1- A/8-A9 detrazione 30 euro per ciascun figlio di età fino a 26 anni residente nell'unità abitativa

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 stabilisce che gli enti locali possono deliberare le tariffe ed aliquote di propria competenza entro il termine di approvazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il parere rilasciato dal Revisore del Conto;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

TUTTO ciò premesso,

PROPONE

- 1) di individuare i servizi indivisibili con i relativi costi, come analiticamente individuati nella tabella A) allegata alla presente la quale deve intendersi qui di seguito integralmente riportata, alla cui copertura la TASI è diretta;
- 2) di determinare, per le motivazioni esposte in premessa, per l'esercizio 2017 le seguenti aliquote e detrazioni/agevolazioni dell'Imposta Unica Comunale – componente TASI mediante conferma di quelle in vigore per l'anno 2016 come desumibili dalla tabella che segue per un gettito complessivo preventivabile in € 1.692.128,00:

| tipologia di immobile | aliquota |
|--|-----------------------|
| <i>Abitazione principale (sia proprietario che inquilino)</i> | <i>esente</i> |
| <i>Abitazioni concesse in comodato uso gratuito ai sensi dell'art. 8 bis del Regolamento TASI</i> | <i>0,00 (zero)</i> |
| <i>Abitazione principale cat. A1/-A/8-A/9 e pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6, C/7)</i> | <i>1,50 per mille</i> |
| <i>Tutte le altre tipologia e di fabbricati</i> | <i>1,50 per mille</i> |
| <i>Aree fabbricabili</i> | <i>1,50 per mille</i> |
| <i>Fabbricati rurali ad uso strumentale</i> | <i>1,00 per mille</i> |
| <i>Fabbricati di categoria D/7 - D/10</i> | <i>1,00 per mille</i> |
| <i>Fabbricati di categoria C/1 - C/3 -D/1</i> | <i>esente</i> |
| <i>Altri fabbricati cat. D (ad esclusione D/1-D/7-D/10)</i> | <i>1,5 per mille</i> |
| <i>Immobili merce</i> | <i>1,00 per mille</i> |

con le seguenti detrazioni:

- *proprietari abitazione principale Cat. A/1- A/8-A9* detrazione 30 euro per ciascun figlio di età fino a 26 anni residente nell'unità abitativa

- 3) *di dichiarare le aliquote applicabili a partire dal 1° gennaio 2017 e per tutto l'anno 2017;*
- 4) *di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;*
- 5) *di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione dello stesso ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente - provvedimenti - provvedimenti organi indirizzo politico";*
- 6) *di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.*

Assessore Simonetto: anche la TASI costituisce un'entrata importante per il nostro Comune. Se pensiamo che circa il 70% della spesa corrente, quindi di tutti i servizi della macchina amministrativa del Comune, viene finanziata da IMU e TASI, a differenza del passato dove più del 50%-60% del bilancio era finanziato dai trasferimenti statali. Nonostante le difficoltà che abbiamo nel garantire un livello adeguato di efficienza dei servizi, i costi che comunque continuano a lievitare, anche per l'anno 2017 riusciamo a mantenere inalterata la tariffa della TASI, confermando quindi le riduzioni che avevamo previsto l'anno scorso. Se ricordate, nel 2016 avevamo esentato dalla TASI i fabbricati di categoria C1, C3 e D1, cioè avevamo cercato di agevolare le piccole attività commerciali e artigianali. Questo, tra l'altro, ha comportato al Comune una minore entrata di circa 120-130.000 euro. Quindi per l'anno 2017 confermiamo tutto quello del 2016, compresa anche l'aliquota zero per i fabbricati dati in uso gratuito, solo per la TASI. Ricordo che la TASI, come dice la parola stessa, è una tassa che va a coprire i costi dei servizi indivisibili, servizi che per il nostro Comune ammontano a circa 1.700.000 euro, e l'entrata della TASI, prevista in 670.000, copre circa il 40% di questi costi. Quindi, gli altri costi li

dovremmo assolutamente coprire con le altre entrate tributarie. I servizi a domanda indivisibile sono quei servizi che non possono essere imputati alla persona singola, quindi pensiamo al servizio di Polizia Locale, pensiamo alla pubblica illuminazione, pensiamo alla viabilità, alle scuole e così via. Come Assessore propongo di confermare tutte le aliquote dell'anno scorso e, quindi, le agevolazioni fatte lo scorso anno; di approvare la tabella dei costi dei servizi indivisibili, per un totale di 1.692.128. Avrei concluso.

Presidente: apriamo la discussione in merito a questo punto. Ci sono interventi? Vi chiedo sempre la dichiarazione di voto, altrimenti passiamo alla votazione.

Non essendoci altri interventi il Presidente propone di passare alla votazione

Con la votazione espressa in forma palese per alzata di mano con il seguente risultato :

| | |
|--------------------|--|
| PRESENTI: | 14 |
| FAVOREVOLI: | 11 |
| CONTRARI: | == |
| ASTENUTI: | 3 (Lago – Manocchi – Pasinato Silvia) |

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto “Determinazione aliquote e detrazioni della IUC – componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) ed individuazione dei servizi indivisibili con relativo piano finanziario dei costi ai sensi dell’art. 1, comma 682 lett. b) della Legge n. 147/2013 . Anno 2017”; (all. A)

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto l’art. 9 della legge costituzionale 18 ottobre 2001 , n. 3 che, abrogando l’art. 130 della Costituzione ha fatto venir meno il controllo legittimità sugli atti degli enti locali;

Considerato che con legge regionale 14 gennaio 2003, n. 14 si è determinata la abolizione del Comitato Regionale di Controllo;

Visto il parere favorevole espresso dal revisore dott. Claudio Casarotto in data 11.01.2017; (all. B)

Con le votazioni riportate in premessa

DELIBERA

- 1) di individuare i servizi indivisibili con i relativi costi, come analiticamente individuati nella tabella A) allegata alla presente la quale deve intendersi qui di seguito integralmente riportata, alla cui copertura la TASI è diretta;**

- 2) di determinare, per le motivazioni esposte in premessa, per l'esercizio 2017 le seguenti aliquote e detrazioni/agevolazioni dell'Imposta Unica Comunale – componente TASI mediante conferma di quelle in vigore per l'anno 2016 come desumibili dalla tabella che segue per un gettito complessivo preventivabile in € 1.692.128,00:

| tipologia di immobile | aliquota |
|--|-----------------------|
| Abitazione principale (sia proprietario che inquilino) | esente |
| Abitazioni concesse in comodato uso gratuito ai sensi dell'art. 8 bis del Regolamento TASI | 0,00 (zero) |
| Abitazione principale cat. A1/-A/8-A/9 e pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6, C/7) | 1,50 per mille |
| Tutte le altre tipologia e di fabbricati | 1,50 per mille |
| Aree fabbricabili | 1,50 per mille |
| Fabbricati rurali ad uso strumentale | 1,00 per mille |
| Fabbricati di categoria D/7 - D/10 | 1,00 per mille |
| Fabbricati di categoria C/1 - C/3 –D/1 | esente |
| Altri fabbricati cat. D (ad esclusione D/1-D/7-D/10) | 1,5 per mille |
| Immobili merce | 1,00 per mille |

con le seguenti detrazioni:

- proprietari abitazione principale Cat. A/1-A/8-A/9 detrazione 30 euro per ciascun figlio di età fino a 26 anni residente nell'unità abitativa

- 3) di dichiarare le aliquote applicabili a partire dal 1° gennaio 2017 e per tutto l'anno 2017;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione dello stesso ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente - provvedimenti - provvedimenti organi indirizzo politico";

Quindi, successivamente, su proposta del Presidente di rendere il presente atto immediatamente eseguibile :

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese peralzata di mano:

| | |
|--------------------|--|
| PRESENTI: | 14 |
| FAVOREVOLI: | 11 |
| CONTRARI: | == |
| ASTENUTI: | 3 (Lago – Manocchi – Pasinato Silvia) |

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4° del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod.

Si dà atto che la seduta del consiglio è trasmessa in streaming e la registrazione integrale della seduta è conservata agli atti su supporto informatico , a tutti gli effetti di legge documento amministrativo (art. 22 comma 20 Legge 241/1990).



COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale nr. 4/2017

Servizio: Area Ragioneria Tributi – Ufficio Ragioneria

Proponente: Elsa Simonetto

| | |
|-----------------|---|
| Oggetto: | Determinazione aliquote e detrazioni della IUC - componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) ed individuazione dei servizi indivisibili con relativo piano finanziario dei costi ai sensi dell'art. 1, comma 682 lett. b) della Legge n. 147/2013. Anno 2017 |
|-----------------|---|

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CHE la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali non classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9;
- TASI (tributo servizi indivisibili) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) - componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

CHE i commi 669 e 671 della predetta legge prevedono che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad accezione, in ogni caso dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669;

CHE il comma 702 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni;

VISTO che l'art. 1 della Legge 147 /2013 stabilisce:

- al comma 683 che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, alla cui copertura il tributo è diretto, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- al comma 676 che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille ed il Comune con deliberazione di Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, può ridurla fino all'azzeramento;

- al comma 677 così come modificato dal comma 679 della Legge n. 190/2014, che il Comune può determinare l'aliquota rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita per l'IMU al 31.12.2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, determinando nel contempo che, per il 2014, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille;
- al comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;
- al comma 682, che il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 la disciplina per l'applicazione della IUC concernenti, tra l'altro, per quanto riguarda la TASI, l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTO che la Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

"14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

b) il comma 669 e' sostituito dal seguente:

«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»";

VISTO che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

VISTO il Regolamento per la disciplina della IUC – componente TASI - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 08.09.2014 aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29.04.2016;

TENUTO conto che per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

RILEVATO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 29.04.2016 sono state confermate per l'anno 2016 le aliquote d'imposta IMU nelle seguenti misure:

- 4,0 per mille per abitazione principale (per cat. A/1 – A/8 – A/9);
- 9,1 per mille per tutti gli altri immobili;

CHE al fine di assicurare l'equilibrio di parte corrente il tributo in sede di predisposizione dello schema di bilancio 2017, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 228 del 17.11.2016, è stato quantificato in € 669.180,00 e la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili, così come elencati nell'allegato Piano finanziario stimato in circa € 1.692.128,00 (la differenza viene finanziata con altre entrate proprie) risulta necessario e indispensabile provvedere a confermare per l'anno 2017 le seguenti aliquote TASI:

| tipologia di immobile | aliquota |
|--|-----------------|
| Abitazione principale (sia proprietario che inquilino) | esente |
| Abitazioni concesse in comodato uso gratuito ai sensi dell'art. 8 bis del Regolamento TASI | 0,00 (zero) |
| Abitazione principale cat. A1/-A/8-A/9 e pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie catastali | 1,50 per mille |

| | |
|--|----------------|
| C/2, C/6, C/7) | |
| Tutte le altre tipologia e di fabbricati | 1,50 per mille |
| Aree fabbricabili | 1,50 per mille |
| Fabbricati rurali ad uso strumentale | 1,00 per mille |
| Fabbricati di categoria D/7 - D/10 | 1,00 per mille |
| Fabbricati di categoria C/1 - C/3 -D/1 | esente |
| Altri fabbricati cat. D (ad esclusione D/1-D/7-D/10) | 1,5 per mille |
| Immobili merce | 1,00 per mille |

con le seguenti detrazioni:

- proprietari abitazione principale Cat. A/1-A/8-A9 detrazione 30 euro per ciascun figlio di età fino a 26 anni residente nell'unità abitativa

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 stabilisce che gli enti locali possono deliberare le tariffe ed aliquote di propria competenza entro il termine di approvazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il parere rilasciato dal Revisore del Conto;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

TUTTO ciò premesso,

PROPONE

- 7) di individuare i servizi indivisibili con i relativi costi, come analiticamente individuati nella tabella A) allegata alla presente la quale deve intendersi qui di seguito integralmente riportata, alla cui copertura la TASI è diretta;
- 8) di determinare, per le motivazioni esposte in premessa, per l'esercizio 2017 le seguenti aliquote e detrazioni/agevolazioni dell'Imposta Unica Comunale – componente TASI mediante conferma di quelle in vigore per l'anno 2016 come desumibili dalla tabella che segue per un gettito complessivo preventivabile in € 1.692.128,00:

| tipologia di immobile | aliquota |
|---|----------------|
| Abitazione principale (sia proprietario che inquilino) | esente |
| Abitazioni concesse in comodato uso gratuito ai sensi dell'art. 8 bis del Regolamento TASI | 0,00 (zero) |
| Abitazione principale cat. A1/-A/8-A/9 e pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6, C/7) | 1,50 per mille |
| Tutte le altre tipologia e di fabbricati | 1,50 per mille |
| Aree fabbricabili | 1,50 per mille |
| Fabbricati rurali ad uso strumentale | 1,00 per mille |
| Fabbricati di categoria D/7 - D/10 | 1,00 per mille |
| Fabbricati di categoria C/1 - C/3 -D/1 | esente |
| Altri fabbricati cat. D (ad esclusione D/1-D/7-D/10) | 1,5 per mille |
| Immobili merce | 1,00 per mille |

con le seguenti detrazioni:

- proprietari abitazione principale Cat. A/1-A/8-A9 detrazione 30 euro per ciascun figlio di età fino a 26 anni residente nell'unità abitativa

- 9) di dichiarare le aliquote applicabili a partire dal 1° gennaio 2017 e per tutto l'anno 2017;

- 10) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;

- 11) di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione dello stesso ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente - provvedimenti - provvedimenti organi indirizzo politico";
- 12) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PROPONENTE
Elsa Simonetto

.....

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Il sottoscritto responsabile di P.O. sulla base del parere del responsabile dell'istruttoria e/o del procedimento esprime, in merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, parere:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Il Responsabile di Area
Rag. Annalisa Minuzzo

DATA: _____

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Il sottoscritto responsabile di P.O. sulla base del parere del responsabile dell'istruttoria e/o del procedimento esprime, in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, parere:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Il Responsabile di Area
Rag. Annalisa Minuzzo

DATA: _____

Si dà atto che la seduta del consiglio è trasmessa in streaming e la registrazione integrale della seduta è conservata agli atti su supporto informatico, a tutti gli effetti di legge documento amministrativo (art. 22 comma 20 Legge 241/1990).

Letto, approvato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO GENERALE
Schiavone Giuseppe
Gianpiero

IL PRESIDENTE
Giulia Milani

IL SINDACO
Aldo Maroso

SOGGETTA A :

- ✓ pubblicazione sul sito informatico comunale
- ✓ comunicazione al proponente

TRASMISSIONE SERVIZIO

(art. 4 L.241/90 - Art. 107 comma 3° D.lgs n. 267/2000)

- Servizio Affari Generali – Assistenza – Demografici e Statistici – Contenzioso
- Servizio Pubblica Istruzione – Cultura – Sport – Politiche Giovanili
- Servizio Economico – Finanziario
- Servizio Urbanistica – Edilizia Privata – Commercio – SUAP – CED
- Servizio Lavori Pubblici ed Ecologia
- Servizio Manutenzioni – Protezione Civile
- Servizio Polizia Locale

IL SEGRETARIO GENERALE
Schiavone Giuseppe Gianpiero

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Relata di pubblicazione n. _____ Copia della presente deliberazione è pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola per giorni 15 consecutivi dal _____



Il Funzionario Ufficio Segreteria



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267- art. 32 legge 18 giugno 2009, n. 69)

Si certifica che la sujestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio sul sito informatico del Comune per cui la stessa **è divenuta esecutiva** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Schiavone Giuseppe Gianpiero